

## La rassegna

# Un "gran coda" tra le botti per l'Amiata piano festival

GREGORIO MOPPI

CLASSICA in mezzo ai vigneti. E' l' "Amiata Piano Festival" che esiste da sette anni, grazie al finanziamento della Fondazione Montecucco, perché aziende vinicole reinvestono in cultura parte dei loro profitti. Il pianista **Maurizio Baglini**, nome di punta della scuderia Decca, e la violoncellista **Silvia Chiesa** vi invitano amici da tutta Europa: per lo più quelli della generazione dei trenta-quarantenni che entro i nostri confini devono ancora molto sgomitare per farsi spazio, mentre fuori hanno già una posizione riconosciuta. Tipo Francois Frédérique Guy, star francese della tastiera pressoché sconosciuto in Italia, ospite il 12 agosto. La rassegna si muove fra tre sedi: la chiesetta nella tenuta di Montecucco, la Sala musica dall'acustica perfetta edificata una manciata

**Un ricco calendario di concerti di giovani musicisti tra i filari e nelle cantine. Finanziati dalle aziende vinicole della zona**

d'anni fa tra le vigne del podere S. Giuseppe, e la Cantina di Collemassari dove tra botti risalta maestoso un grancoda Fazioli, il marchio di pianoforti più chic che esista. Si parte oggi alle 19 (Chopin suonato da Wolfram Schmitt-Leonardy), andando avanti con altri 15 appuntamenti. Fino a mercoledì si ascoltano **Baglini, Chiesa** e Quartetto Rodin, poi il duo di musicisti-comici Dosto & Yevsky (14), il pianista Roberto Prosseda a quattro mani con Alessandra Ammara (17), il clarinetto di S. Cecilia Alessandro Carbonare (25), il cornista Guido Corti (28).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Cinigiano (Gr), località Poggi del Sasso**

Da oggi al 28 agosto; 10-15 euro. Info 339/7951476, [www.amiatapianofestival.com](http://www.amiatapianofestival.com)



Un'immagine dei concerti tra le botti sull'Amiata

